

Repertorio n. 202436 Raccolta n. 26352
ATTO DI FUSIONE PER INCORPORAZIONE CON AUMENTO DI CAPI-
TALE DELL'INCORPORANTE A SERVIZIO DEL RAPPORTO DI CAMBIO--
REPUBLICA ITALIANA

L'anno duemilaundici, il giorno otto del mese di novembre
alle ore otto e trenta

In Sondrio, in Piazza Quadrivio n. 8

Avanti a me dottor FRANCESCO SURACE Notaio in Sondrio iscritto al Colle-
gio Notarile del Distretto di Sondrio

sono presenti i signori:

- DE CENSI dott. GIOVANNI, nato a Berbenno di Valtellina il giorno 1 marzo
1938, domiciliato per la carica a Sondrio, Piazza Quadrivio n. 8, codice fiscale
DCN GNN 38C01 A787A

Presidente del Consiglio di Amministrazione della Banca:
CREDITO VALTELLINESE S.C.

con sede in Sondrio, Piazza Quadrivio n. 8, codice fiscale, partita I.V.A. e nume-
ro di iscrizione al Registro delle Imprese di Sondrio: 00043260140

iscritta all'Albo delle Banche al n. 489, Capogruppo del Gruppo Credito Valtelli-
nese iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari al n. 5216.7, iscritta all'Albo delle Socie-
tà Cooperative al n. A159113

capitale sociale illimitato, attualmente di Euro 945.604.527,00 (novecentoquaran-
tacinquemilioneisecentoquattromilacinquecentoventisette virgola zero zero)

a quanto infra autorizzato con delibera del consiglio di amministrazione di cui al
verbale a mio rogito in data 11 ottobre 2011, rep. n. 202240/26239, registrato a
Sondrio il 12 ottobre 2011 al n. 3265 Serie 1T

- GUALTERONI sig. NORBERTO, nato a Morbegno il giorno 2 settembre 1947,
domiciliato per la carica a Sondrio, Via Ragazzi del '99 n. 12, codice fiscale GLT
NBR 47P02 F712S

Presidente del Consiglio di Amministrazione della Banca:
BANCAPERTA S.P.A.

società con unico socio

con sede in Sondrio, Via Ragazzi del '99 n. 12, con capitale sociale di Euro
84.240.000,00 (ottantaquattromilioniduecentoquarantamila virgola zero zero), in-
teramente versato

codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Sondrio:
04291770156

partita I.V.A. 00514780147

iscritta all'Albo delle banche al n. 5321

società del Gruppo Bancario Credito Valtellinese iscritto all'Albo dei Gruppi ban-
cari cod. n. 5216.7

(società soggetta all'attività di direzione e coordinamento del "CREDITO VAL-
TELLINESE S.C.", con sede in Sondrio, Piazza Quadrivio n. 8)

a quanto infra autorizzato con delibera del consiglio di amministrazione di cui al
verbale a mio rogito in data 11 ottobre 2011, rep. n. 202241/26240, registrato a
Sondrio il 12 ottobre 2011 al n. 3266 Serie 1T

- GROS PIETRO prof. GIAN MARIA, nato a Torino il giorno 4 febbraio 1942,
domiciliato per la carica a Torino, Corso Re Umberto n. 21-bis, codice fiscale
GRS GMR 42B04 L219N

Presidente del Consiglio di Amministrazione della Banca:
CREDITO PIEMONTESE S.P.A.

dot. FRANCESCO SURACE - Notaio in Sondrio
Via Sallustiana n. 14 - Tel. (0342) 512700 - Fax (0342) 512596

Studio Notarile



con sede in Torino, Corso Re Umberto n. 21-bis, con capitale sociale di Euro 326.203.920,00 (trecentoventiseimilioniduecentotremilanovecentoventi virgola zero zero), interamente versato-----
codice fiscale, partita I.V.A. e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Torino: 10509140157-----
iscritta all'Albo delle banche al n. 5259-----
società del Gruppo Bancario Credito Valtellinese iscritto all'Albo dei Gruppi bancari cod. n. 5216.7-----
(società soggetta all'attività di direzione e coordinamento del "CREDITO VALTELLINESE S.C.", con sede in Sondrio, Piazza Quadrivio n. 8)-----
a quanto infra autorizzato con delibera dell'assemblea straordinaria dei soci di cui al verbale a mio rogito in data 11 ottobre 2011, rep. n. 202242/26241, registrato a Sondrio il 12 ottobre 2011 al n. 3267 Serie 1T-----
- MONTI dott. GIOVANNI PAOLO, nato a Morbegno il giorno 28 giugno 1949, domiciliato per la carica a Brescia, Via Dalmazia n. 147, codice fiscale MNT GNN 49H28 F712M-----
Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione della Banca:-----
BANCA DELL'ARTIGIANATO E DELL'INDUSTRIA S.P.A.-----
con sede in Brescia, Via Dalmazia n. 147, con capitale sociale di Euro 99.346.099,20 (novantanovemilionitrecentoquarantaseimilanovantanove virgola venti), interamente versato-----
codice fiscale, partita I.V.A. e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Brescia: 03374340176-----
iscritta all'Albo delle banche al n. 5363-----
società del Gruppo Bancario Credito Valtellinese iscritto all'Albo dei Gruppi bancari cod. n. 5216.7-----
(società soggetta all'attività di direzione e coordinamento del "CREDITO VALTELLINESE S.C.", con sede in Sondrio, Piazza Quadrivio n. 8)-----
a quanto infra autorizzato con delibera dell'assemblea straordinaria dei soci di cui al verbale a mio rogito in data 11 ottobre 2011, rep. n. 202243/26242, registrato a Sondrio il 12 ottobre 2011 al n. 3268 Serie 1T-----
Detti componenti della cui identità personale, veste e poteri io Notaio sono certo convengono, nelle rispettive qualità, quanto segue:-----
premessi:-----
- che le società CREDITO VALTELLINESE S.C., BANCAPERTA S.P.A., CREDITO PIEMONTESE S.P.A. e BANCA DELL'ARTIGIANATO E DELL'INDUSTRIA S.P.A. hanno deliberato, come da sopracitati verbali a mio rogito in data 11 ottobre 2011, rispettivamente rep. nn. 202240/26239, 202241/26240, 202242/26241 e 202243/26242, la fusione mediante incorporazione in CREDITO VALTELLINESE S.C., di BANCAPERTA S.P.A., CREDITO PIEMONTESE S.P.A. e BANCA DELL'ARTIGIANATO E DELL'INDUSTRIA S.P.A. in base al progetto di fusione iscritto presso il Registro delle Imprese di Sondrio (CREDITO VALTELLINESE S.C. e BANCAPERTA S.P.A.) in data 5 settembre 2011, presso il Registro delle Imprese di Torino (CREDITO PIEMONTESE S.P.A.) in data 9 settembre 2011 e presso il Registro delle Imprese di Brescia (BANCA DELL'ARTIGIANATO E DELL'INDUSTRIA S.P.A.) in data 5 settembre 2011;--
- che il progetto era già stato depositato presso le sedi di CREDITO VALTELLINESE S.C., BANCAPERTA S.P.A., CREDITO PIEMONTESE S.P.A. e BANCA DELL'ARTIGIANATO E DELL'INDUSTRIA S.P.A. in data 30 giugno 2011;-----

- che, ai sensi dell'art. 57 del D.lgs. 385/1993, Banca d'Italia ha autorizzato l'operazione di fusione per incorporazione con provvedimento in data 1^a settembre 2011;-----

- che le delibere di fusione sono state iscritte:-----

* nel Registro delle Imprese di Sondrio in data 12 ottobre 2011 (quelle di CREDITO VALTELLINESE S.C. e BANCAPERTA S.P.A.);-----

* nel Registro delle Imprese di Torino in data 14 ottobre 2011 (quella di CREDITO PIEMONTESE S.P.A.);-----

* nel Registro delle Imprese di Brescia in data 13 ottobre 2011 (quella di BANCA DELL'ARTIGIANATO E DELL'INDUSTRIA S.P.A.);-----

- che, come previsto dal progetto di fusione:-----

* riguardo l'incorporazione di BANCAPERTA S.P.A. non è stato previsto alcun rapporto di cambio in quanto l'incorporanda è interamente posseduta dall'incorporante CREDITO VALTELLINESE S.C.;-----

* riguardo l'incorporazione di CREDITO PIEMONTESE S.P.A. è stato determinato un rapporto di cambio nella misura di 1,2 (uno virgola due) azioni della società CREDITO VALTELLINESE S.C. del valore nominale di euro 3,5 (tre virgola cinque) ciascuna per ogni azione della società CREDITO PIEMONTESE S.P.A. del valore nominale di euro 5,00 (cinque virgola zero zero);-----

* riguardo l'incorporazione di BANCA DELL'ARTIGIANATO E DELL'INDUSTRIA S.P.A. è stato determinato un rapporto di cambio nella misura di 2 (due) azioni della società CREDITO VALTELLINESE S.C. del valore nominale di euro 3,5 (tre virgola cinque) ciascuna per ogni azione della società BANCA DELL'ARTIGIANATO E DELL'INDUSTRIA S.P.A. del valore nominale di euro 5,16 (cinque virgola sedici);-----

- che alla fusione per incorporazione di CREDITO PIEMONTESE S.P.A. e BANCA DELL'ARTIGIANATO E DELL'INDUSTRIA S.P.A. è stato applicato il disposto dell'art. 2505 bis c.c., essendo la CREDITO VALTELLINESE S.C. incorporante titolare del 99,99% del capitale sociale dell'incorporanda CREDITO PIEMONTESE S.P.A. e del 95,15% del capitale sociale dell'incorporanda BANCA DELL'ARTIGIANATO E DELL'INDUSTRIA S.P.A.;-----

- che, allo scopo di emettere le azioni necessarie a soddisfare il rapporto di cambio dei soci di minoranza della società CREDITO PIEMONTESE S.P.A. e della società BANCA DELL'ARTIGIANATO E DELL'INDUSTRIA S.P.A., il Consiglio di Amministrazione del CREDITO VALTELLINESE S.C. in data 11 ottobre 2011 ha approvato un aumento del capitale sociale in via scindibile di massimi euro 6.561.971,50 (seimilionicinquecentosessantunomilanovecentosettantuno virgola cinquanta) con contestuale emissione di massime n. 1.874.849 (unmilioneottocentosettantaquattromilaottocentoquarantanove) azioni ordinarie del valore nominale di Euro 3,5 (tre virgola cinque) ciascuna, delle quali massime n. 7.759 (settemilasettecentocinquantanove) azioni da assegnare in concambio agli azionisti CREDITO PIEMONTESE S.P.A. e massime n. 1.867.090 (unmilioneottocentosessantasettemilanovanta) azioni da assegnare in concambio agli azionisti di BANCA DELL'ARTIGIANATO E DELL'INDUSTRIA S.P.A., il tutto sulla base di quanto previsto dal progetto di fusione;-----

- che la fusione può essere attuata in quanto non è stata presentata alcuna opposizione nei quindici giorni successivi all'ultima delle iscrizioni delle delibere di fusione (14 ottobre 2011), in base al combinato disposto dell'art. 2503 del Codice Civile e dell'art. 57 terzo comma del D.lgs. n. 385/93; come io Notaio confermo-

- che alla data odierna le incorporande CREDITO PIEMONTESE S.P.A. e BAN-

CA DELL'ARTIGIANATO E DELL'INDUSTRIA S.P.A. non possiedono azioni proprie;

- che la fusione non determina alcuna variazione nello statuto della società incorporante, salvo l'aumento del capitale sociale a servizio del rapporto di cambio tra CREDITO VALTELLINESE S.C. e CREDITO PIEMONTESE S.P.A. e BANCA DELL'ARTIGIANATO E DELL'INDUSTRIA S.P.A.;

tutto ciò premesso

ritenuto parte integrante e sostanziale del presente atto, si conviene e si stipula quanto segue:

1) Le società BANCAPERTA S.P.A., CREDITO PIEMONTESE S.P.A. e BANCA DELL'ARTIGIANATO E DELL'INDUSTRIA S.P.A., come sopra rappresentate, si dichiarano fuse mediante incorporazione nel CREDITO VALTELLINESE S.C., in conformità alle rispettive delibere di cui in premessa, sulla base del progetto citato e dei documenti depositati per l'iscrizione delle delibere di fusione.

Tale fusione avviene:

- sulla base dei rispettivi bilanci di esercizio al 31 dicembre 2010 e secondo le modalità indicate nel progetto di fusione sopracitato;

- mediante annullamento di tutte le n. 4.212.000 azioni di BANCAPERTA S.P.A. possedute interamente dalla incorporante CREDITO VALTELLINESE S.C.;

- mediante l'annullamento senza concambio di tutte le azioni possedute dalla CREDITO VALTELLINESE S.C. in CREDITO PIEMONTESE S.P.A. e BANCA DELL'ARTIGIANATO E DELL'INDUSTRIA S.P.A.;

- mediante emissione di massime n. 7.759 (settemilasettecentocinquantanove) nuove azioni del valore nominale di euro 3,5 (tre virgola cinque) ciascuna, da assegnare in concambio delle azioni della società incorporata CREDITO PIEMONTESE S.P.A. possedute dagli azionisti della società incorporata, sulla base del rapporto di cambio di 1,2 (uno virgola due) azioni ordinarie CREDITO VALTELLINESE S.C. del valore nominale di Euro 3,5 (tre virgola cinque) ciascuna per ogni azione ordinaria di CREDITO PIEMONTESE S.P.A. del valore nominale di Euro 5,00 (cinque virgola zero zero);

- mediante emissione di massime n. 13.416 (tredicimilaquattrocentosedici) nuove azioni del valore nominale di euro 3,5 (tre virgola cinque) ciascuna, da assegnare in concambio delle azioni della società incorporata BANCA DELL'ARTIGIANATO E DELL'INDUSTRIA S.P.A. possedute dagli azionisti della società incorporata, sulla base del rapporto di cambio di 2 (due) azioni ordinarie CREDITO VALTELLINESE S.C. del valore nominale di Euro 3,5 (tre virgola cinque) ciascuna per ogni azione ordinaria di BANCA DELL'ARTIGIANATO E DELL'INDUSTRIA S.P.A. del valore nominale di Euro 5,16 (cinque virgola sedici);

a tal fine, in adempimento alla deliberazione assunta dal Consiglio di Amministrazione della società CREDITO VALTELLINESE S.C. di cui al verbale a mio rogito in data 11 ottobre 2011, sopracitato, il dottor DE CENSI GIOVANNI, nella suindicata veste, attesta che il capitale sociale risulta aumentato di euro 74.112,50 (settantaquattromilacentododici virgola cinquanta) mediante emissione di n. 7.759 (settemilasettecentocinquantanove) nuove azioni della società incorporante CREDITO VALTELLINESE S.C. del valore nominale di euro 3,5 (tre virgola cinque) in sostituzione delle azioni ordinarie del CREDITO PIEMONTESE S.P.A. del valore nominale di euro 5,00 (cinque virgola zero zero) e n. 13.416 (tredicimilaquattrocentosedici) nuove azioni della società incorporante CREDITO VALTELLINESE S.C. del valore nominale di euro 3,5 (tre virgola cinque) in sostituzione delle azioni ordinarie della BANCA DELL'ARTIGIANATO E

DELL'INDUSTRIA S.P.A. del valore nominale di euro 5,16 (cinque virgola sedici).-----

Le azioni ordinarie della banca CREDITO VALTELLINESE S.C. di nuova emissione da attribuire in concambio, che saranno negoziate sul Mercato Telematico Azionario al pari delle azioni ordinarie della banca CREDITO VALTELLINESE S.C. attualmente in circolazione, saranno messe a disposizione degli azionisti destinatari di CREDITO PIEMONTESE S.P.A. e BANCA DELL'ARTIGIANATO E DELL'INDUSTRIA S.P.A. secondo le modalità proprie delle azioni dematerializzate accentrare presso la Monte Titoli S.p.A.-----

Le azioni ordinarie CREDITO VALTELLINESE S.C. di nuova emissione attribuite in concambio delle azioni CREDITO PIEMONTESE S.P.A. e BANCA DELL'ARTIGIANATO E DELL'INDUSTRIA S.P.A. avranno godimento dal 1° gennaio 2011.-----

Il dottor DE CENSI GIOVANNI mi consegna al fine del deposito presso il Registro delle Imprese di Sondrio lo statuto sociale che si allega al presente atto sotto la lettera "A", quale sua parte integrante e sostanziale in cui è stato in particolare inserito il comma 6 dell'articolo 7. Il dottor GIOVANNI DE CENSI dichiara che, in relazione a tale modifica, Banca d'Italia, con provvedimento in data 1° settembre 2011 ha rilasciato il prescritto accertamento ai sensi dell'art. 57 del D.Lgs. 385/1993.-----

2) Le fusioni producono effetto dopo l'iscrizione del presente atto nei registri delle imprese di Sondrio, Torino e Brescia, con decorrenza dalle ore 00.01 del 28 novembre 2011 per la fusione per incorporazione di BANCAPERTA S.P.A. in CREDITO VALTELLINESE S.C. e con decorrenza dalle ore 00.01 del 12 dicembre 2011 per la fusione per incorporazione di CREDITO PIEMONTESE S.P.A. e BANCA DELL'ARTIGIANATO E DELL'INDUSTRIA S.P.A. in CREDITO VALTELLINESE S.C.-----

3) Dal momento di efficacia della fusione cesseranno tutti gli organi sociali delle società incorporate, ferma la validità ed efficacia di ogni atto, anche di disposizione, sino a tal momento compiuto in nome e per conto delle società incorporate, anche se posto in essere successivamente alle deliberazioni di fusione od alle situazioni patrimoniali assunte a base della fusione.-----

4) A decorrere dalle ore 00.01 del 28 novembre 2011 per la fusione per incorporazione di BANCAPERTA S.P.A. in CREDITO VALTELLINESE S.C. e dalle ore 00.01 del 12 dicembre 2011 per la fusione per incorporazione di CREDITO PIEMONTESE S.P.A. e BANCA DELL'ARTIGIANATO E DELL'INDUSTRIA S.P.A. in CREDITO VALTELLINESE S.C. la società incorporante subentra di pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo delle società incorporate ed in tutte le loro ragioni, azioni e diritti, così come in tutti gli obblighi, passività di qualsiasi natura, proseguendo in tutti i loro rapporti, anche processuali anteriori alla fusione ed in particolare il CREDITO VALTELLINESE S.C. subentra, senza soluzione di continuità, nella titolarità di tutti i beni immobili, mobili, materiali ed immateriali, marchi, brevetti, domini, valori mobiliari e strumenti finanziari e quote di partecipazione in società ed enti, situazioni possessorie di fatto, diritti, interessi legittimi, aspettative, privilegi, crediti, ragioni, azioni, anche se acquisiti o sorti in data posteriore alle deliberazioni od alla data cui si riferiscono le situazioni patrimoniali assunte a base delle fusioni.-----

Tutti i beni ed i diritti si intendono assunti dalla società incorporante, che prosegue senza soluzione di continuità nella stessa posizione delle società incorporate, con ogni pertinenza o accessorio, con ogni relativo privilegio e garanzia, anche

reale (che manterranno validità e grado esistente), diritto, onere, servitù, vincolo. Si precisa, al riguardo, che, ai sensi dell'art. 57, quarto comma, del D.Lgs. 385/1993, i privilegi e le garanzie di qualsiasi tipo, da chiunque prestate o comunque esistenti, a favore delle società incorporate conservano la loro validità e il loro grado senza bisogno di alcuna formalità o annotazione, a favore della società incorporante.

Sempre in conseguenza delle fusioni, e corrispondentemente, la società incorporante assume ipso iure, tutte le passività, debiti, obblighi, impegni, oneri, gravami, garanzie concesse, posizioni passive in genere delle società incorporate.

La società incorporante prosegue:

- in tutti i rapporti giuridici, convenzioni, polizze, depositi, contratti, patti, anche parasociali, con riferimento alle quote di partecipazione in società ed enti, e negozi definitivi o preliminari (compresi ovviamente, anzitutto i contratti, e rapporti attivi e passivi relativi all'esercizio delle proprie attività, i contratti di lavoro, di assicurazione, di locazione, anche finanziaria, di utenza, ecc.), anche in pendenza e in formazione, in corso presso le società incorporate;

- nei rapporti contrattuali intrattenuti dalle società incorporate aventi per oggetto i mandati o procure in essere ed i correlati poteri, anche di rappresentanza e di firma, conferiti, poteri che, occorrendo, vengono comunque qui confermati;

- nelle controversie riferibili alle società incorporate, di qualunque natura e ovunque radicate, nei confronti di qualsiasi soggetto e quale che sia la loro fonte, ed anche se acquisiti o sorti in data posteriore alle deliberazioni od alla data cui si riferiscono le situazioni assunte a base delle fusioni, proseguendo pertanto in tutti i relativi rapporti processuali;

- nella posizione delle società incorporate nei confronti di enti pubblici territoriali e di pubbliche amministrazioni centrali e periferiche in tutte le concessioni, registrazioni, autorizzazioni, permessi, licenze, esoneri, agevolazioni, riconoscimenti di cui siano titolari le società incorporate o che siano in corso di rilascio od istruttoria, con ogni conseguente diritto, interesse, aspettativa.

5) Con l'efficacia della fusione, che per BANCAPERTA S.P.A. sono le ore 00.01 del 28 novembre 2011 e per CREDITO PIEMONTESE S.P.A. e BANCA DELL'ARTIGIANATO E DELL'INDUSTRIA S.P.A. sono le 00.01 del 12 dicembre 2011, il personale delle società incorporate proseguirà il proprio rapporto di lavoro con la società incorporante, conservando i diritti derivanti dall'anzianità raggiunta e mantenendo i livelli retributivi e di inquadramento in atto, così come le singole posizioni pensionistiche, anche integrative ed aziendali.

Viene dato atto che le procedure sindacali sono state espletate nei termini previsti dalla normativa vigente.

6) Ai fini delle necessarie formalità, si da' atto che nel compendio dei patrimoni delle società incorporate dei quali, per effetto delle fusioni, diviene titolare la CREDITO VALTELLINESE S.C., senza soluzione di continuità, vi sono:

A) per BANCAPERTA S.P.A.:

(i) i beni immobili

(ii) i beni mobili registrati

(iii) i marchi

(iv) le partecipazioni in società a responsabilità limitata e consorzi

(v) i domini

di cui alle relative schede descrittive che in unico fascicolo si allegano al presente atto sotto la lettera "B", quali sua parte integrante e sostanziale;

B) per CREDITO PIEMONTESE S.P.A.:

(i) i beni immobili-----
(ii) i beni mobili registrati-----
(iii) le partecipazioni in società a responsabilità limitata-----

di cui alle relative schede descrittive che in unico fascicolo si allegano al presente atto sotto la lettera "C", quali sua parte integrante e sostanziale;-----

C) per BANCA DELL'ARTIGIANATO E DELL'INDUSTRIA S.P.A.;-----

(i) i beni immobili-----

(ii) i beni mobili registrati-----

(iii) i marchi-----

(iv) le partecipazioni in consorzi-----

di cui alle relative schede descrittive che in unico fascicolo si allegano al presente atto sotto la lettera "D", quali sua parte integrante e sostanziale;-----

Fatta avvertenza che le descrizioni di cui sopra non hanno valore tassativo, restando pertanto senz'altro assunto ed acquisito alla società incorporante, senza necessità di specifici atti integrativi, ogni e qualsiasi bene, anche se non menzionato, in quanto compreso nei patrimoni delle società incorporate.-----

Rimane peraltro in facoltà della società incorporante di procedere, ai soli fini dell'espletamento delle correlate formalità pubblicitarie, ad uno o più atti di identificazione di beni, diritti, posizioni, contrattuali compresi nei patrimoni delle società incorporate e a tal fine viene data espressa delega al Presidente del Consiglio di Amministrazione o all'Amministratore Delegato.-----

7) Viene sin d'ora espressamente autorizzata l'esecuzione da parte dei rappresentanti legali della società incorporante, o loro delegati, di tutti gli eventuali occorrenti trapassi, annotamenti, trascrizioni, volture, cambi di intestazione alla società incorporante presso ogni Ufficio del Territorio e Pubblico Registro in genere, libro, ufficio, pubblico e privato, italiano od estero, dipendenti dal presente atto o da successivi atti integrativi o identificativi per qualsiasi bene, anche immobile, diritto, anche reale, licenza, permesso, concessione, autorizzazione, registrazione, contratto, domanda, valore mobiliare e per quanto altro già intestato o riferibile alle società incorporate.-----

Il tutto con esonero dei competenti signori Conservatori o preposti ai rispettivi uffici da ogni loro responsabilità per l'esecuzione del presente atto.-----

8) Spese e tasse del presente atto sono a carico della società incorporante.-----

9) Ai soli fini della percezione degli onorari notarili, si precisa che capitale e riserve delle società incorporate risultanti dai rispettivi bilanci di esercizio al 31 dicembre 2010 assunti a base della fusione ammontano:-----

a Euro 104.148 (centoquattromilacentotrentotto) per BANCAPERTA S.P.A.---

a Euro 327.929 (trecentoventisettemilanovecentoventinove) per CREDITO PIEMONTESE S.P.A.-----

e ad Euro 118.397 (centodiciottomilatrecentonovantasette) per BANCA DELL'ARTIGIANATO E DELL'INDUSTRIA S.P.A.-----

I comparenti dichiarano di essere a conoscenza degli allegati e perciò dispensano me Notaio dalla lettura dei medesimi.-----

Del presente atto, scritto a mano ed a macchina da me Notaio e da persona di mia fiducia nelle prime 14 (quattordici) facciate intere e parte della quindicesima di 4 (quattro) fogli intercalati, io Notaio ho dato lettura ai comparenti che lo approvano.-----

Sottoscritto alle ore nove e dieci-----

F.f.i: GIOVANNI DE CENSI-----

GIOVANNI PAOLO MONTI-----

NORBERTO GUALTERONI-----

GIAN MARIA GROS PIETRO-----

FRANCESCO SURACE Notaio-----